



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. BROTZU”
LICEO SCIENTIFICO e LICEO ARTISTICO**

Via Pitz'e Serra – 09045 – Quartu Sant'Elena

Tel. 070 868053 – Fax. 070 869026 – cais017006@istruzione.it – www.liceobrotzu.it

Dipartimento di Storia e Filosofia



PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA E STORIA

anno scolastico 2022 - 2023

INDICE

PREMESSA

FILOSOFIA

[*Liceo Scientifico Ordinamentale*](#)

[*Liceo delle Scienze Applicate*](#)

[*Liceo Artistico*](#)

EDUCAZIONE CIVICA

[*Finalità, Obiettivi,*](#)

[*Percorsi*](#)

STORIA

[*Liceo Scientifico Ordinamentale*](#)

[*Liceo delle Scienze Applicate*](#)

[*Liceo Artistico*](#)

AZIONI PROMOSSE DAL DIPARTIMENTO DI STORIA E

FILOSOFIA

[*Percorsi interdisciplinari*](#)

[*Corsi e Percorsi di Cittadinanza e Costituzione*](#)

[*Potenziamento*](#)

PREMESSA

Nell'ambito della programmazione di dipartimento di Storia, Filosofia e Educazione Civica, verranno proposti contenuti e obiettivi minimi di riferimento per le programmazioni annuali individuali. Tali contenuti verranno distribuiti nell'arco del secondo biennio e del quinto anno secondo una scansione temporale che è qui indicata a titolo esemplificativo, ma che potrà variare nelle programmazioni annuali delle attività dei singoli docenti. Pertanto la scansione qui proposta potrà contenere variazioni nelle programmazioni dei diversi docenti, fermo restando che, nell'arco dei tre anni, tutti i contenuti e gli obiettivi indicati dovranno essere conseguiti.

La programmazione del Dipartimento subirà adattamenti in base alle esigenze specifiche delle Classi e degli indirizzi, con particolare riferimento al Corso serale del Liceo Artistico, in cui la programmazione scaturirà da una valutazione dei prerequisiti, della frequenza e di ulteriori variabili specifiche.

Il quadro generale dell'attività di insegnamento - apprendimento, finalità, metodologie, sistemi di verifica, ecc. – si intende invece comune per tutti gli indirizzi del liceo (nuovo ordinamento, Scienze applicate e Artistico).

FILOSOFIA

Finalità

Le finalità dell'insegnamento della filosofia sono:

- La formazione culturale completa degli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, e un approccio ad essi di tipo storico - critico - problematico.
- La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti umani e naturali, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.
- La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
- L'attitudine a problematizzare conoscenze idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità.
- L'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche. La capacità di pensare per modelli diversi o di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità del pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

Obiettivi di apprendimento

- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici (dal dialogo al trattato scientifico, alle confessioni, agli aforismi).
- Compiere, nella lettura dei testi, le seguenti operazioni: definire e comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali; ricostruire le strategie argomentative e rintracciarne gli scopi; saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna; saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate; ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore; individuare i rapporti che collegano il

testo alla tradizione storica nel suo complesso; dati due testi di argomento affine individuarne analogie e differenze.

- Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano lo specifico indirizzo di studio.
- Confrontare e contestualizzare le diverse risposte dei filosofi allo stesso problema.
- Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità.

Liceo Scientifico (nuovo ordinamento)

Contenuti e Requisiti Minimi Filosofia

Si propongono i seguenti contenuti e requisiti che dovranno costituire gli standard minimi comuni a tutte le classi e il cui raggiungimento costituirà condizione per il passaggio alla classe superiore. Tali indicazioni devono essere assunte come base di partenza per la valutazione finale e per la stesura delle programmazioni annuali, che andranno poi sviluppate e integrate da ciascun docente a seconda delle esigenze didattiche della classe.

TERZA	QUARTA
<p><u>Requisiti e contenuti minimi utili a superare il terzo anno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza degli sviluppi del dibattito gnoseologico e ontologico da Parmenide a Aristotele. 2. comprensione del contesto socio-politico in cui si sviluppa il pensiero greco 3. conoscenza delle filosofie di Socrate, Platone e Aristotele; 4. conoscenza delle caratteristiche generali dell'età ellenistica; 5. conoscenza del quadro filosofico relativo alla patristica e alla scolastica. <p>Per quanto riguarda gli autori, saranno i docenti a indicare, nella loro programmazione individuale, quali vorranno affrontare.</p>	<p><u>Requisiti e contenuti minimi utili a superare il quarto anno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Trasformazione del paradigma gnoseologico e epistemologico tra cinquecento e seicento, con riferimento alla rivoluzione scientifica e astronomica e al pensiero di Galileo Galilei. 2. Genesi della filosofia moderna attraverso lo sviluppo del dibattito tra empirismo e razionalismo, con particolare riferimento al pensiero di Cartesio e Locke. 3. Sviluppi del pensiero politico nella storia europea tra seicento e settecento, in relazione al dibattito tra assolutismo, liberalismo e democrazia.
<p><u>In riferimento a questi argomenti l'alunno dovrà:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscerne e saperne utilizzare il lessico e le categorie concettuali; • dovrà riconoscere e applicare le procedure logiche (induttive, deduttive) ; • enucleare le idee principali di un testo e riconoscere le tesi principali dell'autore; • avere acquisito la capacità di utilizzare strumenti di studio quali il manuale e i testi antologici. 	<p><u>In riferimento a questi argomenti gli alunni dovranno:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere e saper utilizzare lessico e categorie concettuali della tradizione filosofica moderna; • in riferimento all'analisi testuale saper compiere le seguenti operazioni: • ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore; • cogliere le fondamentali analogie e differenze presenti nei testi di diversi autori in riferimento a uno stesso problema; • definire nelle loro linee essenziali le strategie argomentative e le diverse tipologie testuali utilizzate dagli autori; • saper compiere semplici operazioni di analisi e sintesi dei contenuti disciplinari sopra indicati; • acquisizione di metodo di lavoro che consenta la gestione autonoma delle nozioni fondamentali.

Quinto Anno - Nuovo Ordinamento

Conoscenze	
<p>1. La ridefinizione della problematica filosofica ad opera del criticismo kantiano.</p> <p>2. Gli aspetti generali del romanticismo e la filosofia idealista nell'ambito della cultura romantica.</p> <p>Nell'ambito della filosofia post – idealistica dell'ottocento, data la complessità e molteplicità dei sentieri percorsi dallo sviluppo del pensiero filosofico, si ritiene impossibile individuare un insieme di contenuti identico per tutti i docenti. Si ritiene tuttavia possibile, per non rinunciare al tentativo di individuare dei contenuti minimi comuni, indicare quali siano le principali aree del dibattito filosofico da conoscere e, entro queste, l'autore/i la cui conoscenza si ritiene necessaria.</p> <p><u>A. Reazioni all'idealismo nel primo e secondo ottocento:</u></p> <p>A.1. critica al razionalismo hegeliano: esistenzialismo e pessimismo: almeno uno dei seguenti autori: Kierkegaard e Schopenhauer;</p> <p>A.2. la critica all'alienazione sociale, politica e religiosa: almeno uno dei seguenti autori: Feuerbach, Marx .</p> <p>A.3. la razionalità scientifica: caratteri generali della cultura positivista.</p> <p><u>B. Il novecento e la critica della razionalità:</u></p> <p>B.1. Nietzsche.</p> <p>B.2. Freud e la psicanalisi.</p> <p>3. Trattazione di tre tematiche relative alla filosofia contemporanea per le seguenti aree: etica, politica, epistemologia che saranno curate nell'ambito dei seminari di filosofia contemporanea curati dal Dipartimento di storia e filosofia in orario extracurricolare.</p> <p>Seminari di filosofia contemporanea:</p> <p>Tre incontri curati dai docenti del Dipartimento e indirizzati alle classi quinte su <i>tematiche di filosofia contemporanea</i> da tenersi tra marzo e maggio in orario extracurricolare per un totale di 10 ore (corso approfondimento). I materiali di studio per gli studenti verranno realizzati a cura dei docenti del dipartimento che collaboreranno alla loro stesura.</p>	
Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> cogliere e discutere gli elementi essenziali delle teorie filosofiche studiate esprimendo anche proprie valutazioni motivate; saper collocare gli autori studiati e le loro principali tesi entro il contesto del dibattito culturale dell'epoca; utilizzare correttamente il lessico filosofico degli autori e movimenti studiati; 	<p>saper compiere le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna; individuare i rapporti che collegano il testo alla tradizione storica e filosofica nel suo complesso; individuare le premesse di carattere filosofico a partire dalla quali vengono sviluppate, nei testi, le argomentazioni
<ul style="list-style-type: none"> comprendere i principali snodi problematici e le principali categorie concettuali degli argomenti studiati; sviluppare il metodo di studio e la capacità di affrontare in modo autonomo i momenti essenziali del processo formativo: acquisizione dei contenuti, analisi e sintesi, elaborazione logico-concettuale, espressione orale e/o scritta delle conoscenze acquisite, autovalutazione della propria preparazione. 	<ul style="list-style-type: none"> individuare e utilizzare i nessi logici di identità, differenza, successione, inferenza deduttiva e induttiva, causalità ecc. all'interno dei singoli argomenti trattati. Confrontare teorie e interpretazioni filosofiche contemporanee diverse in relazione allo stesso problema teorico Avvalorare il proprio discorso con opportuni riferimenti, anche testuali; Saper ricostruire sequenze

Liceo delle Scienze Applicate

FILOSOFIA

SECONDO BIENNIO - III E IV

Nel corso del biennio e in conformità con le Indicazioni Nazionali per i Licei, lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini a Hegel.

Conoscenze	Competenze	Abilità
Terza		
Filosofia antica <ul style="list-style-type: none"> I filosofi pre-socratici e i sofisti Socrate Platone Aristotele. Filosofia ellenistica e medioevale <p>Percorsi storico/teorici su questioni, tematiche e/o autori fondamentali dell'età ellenistica e medioevale (Stoicismo, Epicureismo, Scetticismo, Agostino, Anselmo, Tommaso)</p>	<u>Lo studente deve essere in grado di:</u> <ul style="list-style-type: none"> utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi; comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea; individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline. 	<p>Inquadrare i fenomeni storici relativi al periodo di riferimento utilizzando gli strumenti storiografici proposti.</p>
Quarta Filosofia moderna <u>Percorsi storico/tematici su:</u> <ul style="list-style-type: none"> la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau;- l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel. 	<p>Attraverso lo studio degli autori e la lettura dei loro testi dovrà essere in grado di orientarsi sui seguenti problemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'ontologia, l'etica e la questione della felicità; il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose; il problema della conoscenza, i problemi logici; il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza , il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico. 	<p>Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito i processi di trasformazione storici, culturali, sociali e tecnologici</p>
		<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina filosofica Esporre in modo rigoroso e chiaro Distinguere lo specifico del linguaggio filosofico rispetto ad altri linguaggi Individuare le connessioni logiche tra i concetti Individuare le parti essenziali di un testo o di una argomentazione (tesi principale, premesse, argomenti, conclusioni) acquisire padronanza nell'uso e nell'applicazione delle categorie fondamentali del pensiero filosofico Confrontare teorie filosofiche antiche e moderne diverse in relazione allo stesso problema teorico Saper affrontare con cognizione di causa, anche se guidati, la lettura di brani scelti e/o di un 'classico' della filosofia antica e moderna. Spiegare le relazioni concettuali di un testo significativo Saper tematizzare un problema all'interno di un contesto di pensiero studiato. Tradurre in linguaggi diversi e da linguaggi diversi le proprie osservazioni e riflessioni

Quinto Anno - Liceo delle Scienze Applicate	
Conoscenze	
<p>1. Dall'età poshegeliana ai nostri giorni</p> <p>2. Gli sviluppi del dibattito filosofico dopo Hegel:</p> <p><u>A. Reazioni all'idealismo nel primo e secondo ottocento:</u></p> <p>A.1. critica al razionalismo hegeliano: esistenzialismo e pessimismo: almeno uno dei seguenti autori: Kierkegaard e Schopenhauer;</p> <p>A.2. la critica all'alienazione sociale, politica e religiosa: almeno uno dei seguenti autori: Marx .</p> <p>A.3. la razionalità scientifica: caratteri generali della cultura positivista.</p> <p><u>B. Il novecento e la critica della razionalità:</u></p> <p>B.1. Nietzsche.</p> <p>B.2. Freud e la psicanalisi</p> <p>3. Trattazione di tematiche e percorsi relativi alla filosofia contemporanea e compresi nelle seguenti aree: etica, politica, epistemologia, con particolare riferimento alle problematiche connesse con lo sviluppo scientifico e il dibattito sulle scienze. Percorsi e autori saranno scelti entro i seguenti ambiti problematici o saranno individuati dai singoli docenti e presentati al Dipartimento per integrare questa programmazione:</p> <p>sviluppi della riflessione epistemologica</p> <ul style="list-style-type: none"> • bioetica e scienze • Wittgenstein e la filosofia analitica • filosofia del linguaggio • Heidegger e l'esistenzialismo • il dibattito epistemologico sulla fisica e sui fondamenti della matematica • tempi e problemi di filosofia politica <p>ermeneutica e filosofia</p>	
Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • cogliere e discutere gli elementi essenziali delle teorie filosofiche studiate esprimendo anche proprie valutazioni motivate; • saper collocare gli autori studiati e le loro principali tesi entro il contesto del dibattito culturale dell'epoca; • utilizzare correttamente il lessico filosofico degli autori e movimenti studiati; 	<p>saper compiere le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna; • individuare i rapporti che collegano il testo alla tradizione storica e filosofica nel suo complesso; • individuare le premesse di carattere filosofico a partire dalla quali vengono sviluppate, nei testi, le argomentazioni

Liceo Artistico

Contenuti e Requisiti Minimi Filosofia

I seguenti contenuti e requisiti dovranno costituire gli standard minimi comuni a tutte le classi per il conseguimento di una valutazione sufficiente in ciascuna sequenza dell'attività di insegnamento-apprendimento. Tali indicazioni costituiscono la base di partenza per i piani di lavoro annuali di ciascun/a docente e il punto di riferimento comune per la valutazione finale dei risultati raggiunti dagli alunni.

Questa cornice di riferimento potrà essere sviluppata e integrata da ciascun/a docente sulla base delle esigenze didattiche della classe.

TERZO ANNO

Contenuti e requisiti minimi utili a superare il terzo anno

1. saper indicare i caratteri fondamentali della filosofia greca (definizione; ambiti problematici; contesto socio-politico in cui è sorta)

2. conoscere alcune nozioni fondamentali riguardanti le prime indagini sulla natura relative alla filosofia presocratica (physis, archè, monismo, pluralismo);
3. individuare i tratti essenziali dell'insegnamento sofistico (relativismo, retorica) e della figura di Socrate (non-sapere, ironia, maieutica, il dialogo)
4. relativamente a Platone, conoscere i seguenti punti: cosa sono le idee, come conosciamo le idee, rapporti idee/cose; i tratti generali dello stato ideale delineato da Platone; inoltre saper riassumere e spiegare almeno un mito;
5. saper individuare le differenze di fondo tra la concezione platonica e quella aristotelica della filosofia; saper descrivere i principali aspetti dell'ontologia (sostanza, categorie, potenza/atto, quattro cause del divenire) e inoltre elementi della fisica e/o della logica aristoteliche;
6. conoscere i tratti essenziali e le coordinate storiche del pensiero ellenistico-romano, patristico e scolastico (con particolare riferimento ad Agostino d'Ippona, inquadrato nel contesto della riflessione patristica, e Tommaso d'Aquino).

In riferimento a questi contenuti l'alunno/a dovrà:

- saper esporre ordinatamente i contenuti appresi
- conoscere e utilizzare il lessico essenziale del pensiero di Socrate, Platone, Aristotele
- riconoscere e applicare le fondamentali procedure logiche (induttive, deduttive)
- enucleare l'idea centrale di un testo e riconoscerne la tesi principale;
- avere acquisito la capacità di utilizzare strumenti di studio quali il manuale e i testi antologici.

7. Curvatura di indirizzo: percorso facoltativo relativo all' Estetica.

In base all'indirizzo si individueranno eventuali percorsi tematici di approfondimento, che verranno specificati nelle programmazioni disciplinari dei singoli docenti.

QUARTO ANNO

Contenuti e requisiti minimi utili a superare il quarto anno

1. Tratti essenziali di Umanesimo e Rinascimento
2. Saper descrivere i seguenti elementi essenziali della trasformazione del paradigma gnoseologico ed epistemologico tra Cinquecento e Seicento, con particolare riferimento alla rivoluzione scientifica e astronomica e al pensiero di Galileo Galilei:
 - dal cosmo geocentrico a quello eliocentrico, dal cosmo finito all'universo infinito
 - la natura come oggetto (meccanicismo)
 - la scienza come sapere sperimentale/matematico/controllabile/operativo
 - la fasi del metodo sperimentale
3. Ricostruire la genesi della filosofia moderna attraverso lo sviluppo del dibattito tra empirismo e razionalismo: il problema della conoscenza e del metodo
4. Saper ricostruire gli sviluppi del pensiero politico tra Seicento e Settecento, un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau
5. Tratti essenziali dell'Illuminismo. Relativamente a Kant, conoscere i seguenti punti: il criticismo come filosofia del limite; tema generale delle tre Critiche; domande di fondo della "Critica della ragion pura"; il problema del giudizio sintetico a priori e la rivoluzione copernicana teoretica, le forme a priori della conoscenza; temi essenziali della "Critica del giudizio".
6. Tratti essenziali del Romanticismo filosofico. Relativamente all'idealismo hegeliano gli studenti dovranno conoscere alcune nozioni chiave della terminologia filosofica hegeliana:
 - il vero è l'intero;

- il rapporto tra ragione e realtà
- la funzione "giustificatrice" della filosofia
- la dialettica (intelletto/ragione)
- reale/razionale
- alienazione (con riferimento alla figura servo/signore)

In riferimento a questi argomenti gli alunni dovranno:

- saper esporre i contenuti appresi in maniera autonoma, ordinata e coerente
- conoscere e saper utilizzare il lessico essenziale inerente gli autori e i temi studiati
- in riferimento all'analisi testuale, dovranno saper compiere le seguenti operazioni:
 - ricondurre la tesi individuata nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
 - cogliere le fondamentali analogie e differenze presenti nei testi di diversi autori in riferimento a uno stesso problema;
- saper compiere semplici operazioni di analisi e sintesi dei contenuti disciplinari sopra indicati;
- acquisire un metodo di lavoro che consenta la gestione autonoma delle nozioni fondamentali.

8. Curvatura di indirizzo: percorso facoltativo relativo all' Estetica.

In base all'indirizzo si individueranno eventuali percorsi tematici di approfondimento, che verranno specificati nelle programmazioni disciplinari dei singoli docenti.

QUINTO ANNO

Contenuti e requisiti minimi utili per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo

1.1 Critica al razionalismo hegeliano (esistenzialismo e pessimismo): Kierkegaard e Schopenhauer.

Relativamente a Kierkegaard, gli studenti dovranno:

- saper indicare e discutere gli elementi essenziali della critica di Kierkegaard ad Hegel
- conoscere gli elementi fondamentali dell'idea di *singolo*
- cogliere gli aspetti caratterizzanti i tre stadi dell'esistenza
- saper esprimere il nesso tra possibilità e angoscia.

Relativamente a Schopenhauer:

- saper indicare analogie e differenze tra Schopenhauer e Kant
- saper descrivere i concetti di volontà e rappresentazione
- saper indicare gli strumenti per la liberazione e la redenzione dal bisogno e dal dolore.

1.2. La critica all'alienazione sociale e politica: Marx

Relativamente a Marx:

- saper dare una definizione essenziale di alienazione del lavoro
- saper dare una definizione essenziale di materialismo storico
- saper indicare le linee politiche fondamentali del comunismo.

1.3. il Positivismo

2.1. Nietzsche

- saper dare una definizione essenziale dei concetti di apollineo e dionisiaco
- saper dare una definizione di nichilismo e di oltreuomo.

2.2. Freud e la Psicoanalisi

- saper dare una definizione generale di Psicoanalisi
- saper definire ed usare appropriatamente i concetti di inconscio, rimozione, censura, interpretazione dei sogni, libido

- saper illustrare la tripartizione dell'apparato psichico nelle due topiche: conscio-preconscio-inconscio e Es-Ego-SuperEgo.

3. Si cercherà di trattare i caratteri essenziali di tre autori o problemi della filosofia del Novecento.

In relazione agli argomenti sopra riportati gli alunni dovranno saper:

- cogliere e discutere gli elementi essenziali delle teorie filosofiche studiate esprimendo anche proprie valutazioni motivate;
- saper collocare gli autori studiati e le loro principali tesi entro il contesto del dibattito culturale dell'epoca;
- utilizzare correttamente il lessico filosofico degli autori e movimenti studiati;
- comprendere i principali snodi problematici e le principali categorie concettuali degli argomenti studiati;
- saper compiere sui testi le seguenti operazioni:
 - individuare le tesi principali;
 - individuare i rapporti tra premesse e conclusioni
 - individuare i rapporti che collegano il testo al contesto filosofico e storico-sociale.

4. Curvatura di indirizzo: percorso facoltativo relativo all' Estetica.

In base all'indirizzo si individueranno eventuali percorsi tematici di approfondimento, che verranno specificati nelle programmazioni disciplinari dei singoli docenti.

Verifica e valutazione

La verifica dovrà tenere conto del fatto che l'educazione filosofica richiede il possesso sicuro degli strumenti della comunicazione sia orale che scritta, espressioni rispettivamente della capacità argomentativa e dell'impegno di riflessione tipici della disciplina.

Ai fini di determinare il voto orale delle disciplina verranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- Interrogazione
- Dialogo e discussione
- Prove scritte: parafrasi, riassunto e commento dei testi letti; composizione di scritti sintetici che esprimano capacità argomentative, prove semistrutturate e strutturate quali domande a risposta multipla, a risposta breve
- Test di comprensione della lettura.
- Uso di strumenti multimediali.

Si riterranno conseguiti gli obiettivi minimi da quegli allievi che: possiedano conoscenze adeguate degli argomenti studiati, abbiano la capacità di esporle anche se non in modo rigoroso, sappiano applicarle pur se non in modo preciso, siano in grado di compiere semplici operazioni di analisi e di sintesi.

Una particolare attenzione dovrà essere dedicata in sede di valutazione alle competenze e abilità riferite ai mezzi espressivi e comunicativi.

Si valuteranno pienamente conseguiti gli obiettivi da quegli allievi che mostrino conoscenze approfondite degli argomenti studiati, precisione terminologica e ricchezza di linguaggio nell'esposizione, capacità di applicare in modo corretto le conoscenze possedute, abilità nel cogliere le relazioni tra concetti, siano capaci di operare analisi precise e sappiano operare sintesi coerenti.

Si riterrà invece che non abbiano raggiunto gli obiettivi stabiliti quegli alunni che abbiano conoscenze molto generiche, lacunose o mnemoniche degli argomenti oggetto di studio, non

rivelino nell'esposizione di aver acquisito un accettabile controllo del linguaggio filosofico, mostrino difficoltà nell'operare collegamenti e nel compiere semplici operazioni di analisi e di sintesi.

Tempi e Modalità delle prove di verifica: Per quanto concerne le verifiche si precisa quanto segue:

- queste dovranno costituire uno dei principali elementi di supporto per la valutazione sommativa di fine quadrimestre e di fine anno;
- dovranno essere effettuate almeno due prove di verifica per ogni quadrimestre.

In relazione al problema relativo alle interrogazioni di fine anno, emerso in sede di collegio dei docenti, si ritiene necessario assumere, quale criterio comune cui attenersi nei casi di quegli studenti che debbano recuperare una situazione valutativa problematica, la necessità che essi dimostrino di avere raggiunto sul piano delle conoscenze, competenze e abilità gli obiettivi minimi richiesti relativi all'intero programma dell'anno scolastico.

Una più dettagliata programmazione relativa a tempi e modi delle verifiche, dovrà essere contenuta nelle programmazioni annuali disciplinari di ciascun docente. In tale sede i docenti dovranno modalità e tempi delle verifiche in modo che questi si integrino organicamente con la programmazione annuale del consiglio di classe, con le specifiche esigenze della classe e con le necessità che verranno a manifestarsi nel corso di svolgimento dell'attività didattica.

Si proporrà in sede di consiglio di classe di effettuare una simulazione del colloquio d'esame per familiarizzare gli studenti e far sì che acquisiscano piena consapevolezza del tipo di prova, e quindi di preparazione, che dovranno affrontare.

EDUCAZIONE CIVICA

Le competenze di “Educazione Civica” sono trasversali e interdisciplinari e trovano un loro fondamentale supporto nell'insegnamento della storia e della filosofia nel Liceo Scientifico, nel Liceo delle Scienze Applicate e nel Liceo Artistico. Da questo la necessità di un'azione formativa e didattica che coinvolga entrambe le discipline. Viene quindi disposto che le seguenti tematiche, in cui si articolano le competenze di Educazione Civica, siano sviluppate all'interno della programmazione di entrambe le discipline collegandole organicamente a queste e tra loro.

Finalità Generali

Per quanto riguarda lo specifico dell'insegnamento dell'Educazione Civica, in conformità con le indicazioni fornite nella linee guida allegate da DM n. 92 del 20/08/2020, si individuano le seguenti finalità generali da perseguire:

1. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti
2. Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni
3. Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate
4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico
5. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità
6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata

Obiettivi del Percorso

Gli obiettivi del triennio perseguono due scopi. Da una parte rinforzano il lavoro avviato nel biennio; dall'altra marcano il salto qualitativo che deve caratterizzare lo studio della storia nel triennio. Gli obiettivi descrivono campi operativi ristretti che non esauriscono l'orizzonte individuato dalle finalità:

- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
- Individuare le caratteristiche essenziali delle norme giuridiche e riconoscerle nelle dinamiche e nei rapporti sociali del contesto scolastico
- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato
- Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati
- Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

Percorsi previsti

I percorsi dedicati all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione saranno sviluppati in sinergia le unità di apprendimento di storia e filosofia come integrazione e approfondimento di queste. Si presterà particolare attenzione:

1. Educazione alla convivenza
2. Educazione alla legalità
3. Educazione all'ambiente

4. Economia e Diritto

Modalità e tempi

Sarà cura dei singoli docenti, nelle loro programmazioni disciplinari, inserire i percorsi di Cittadinanza e Costituzione e modalità e tempi della loro realizzazione.

Educazione Civica

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI E CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
DIGNITÀ DELLA PERSONA	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi costitutivi dell'identità. • Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo). • Comprendere e definire il diritto alla salute. • Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme. • Conoscere azioni, ruolo e storia di organizzazioni mondiali e associazioni internazionali per i diritti umani. • Sviluppare un pensiero critico sui fenomeni relativi alla globalizzazione. • Riconoscere le situazioni di violazione dei diritti umani della donna e del minore. • Individuare nella realtà storica e/o attuale i casi in cui i diritti sono agiti o negati 	<ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza di sé. • Educazione alla salute. • Educazione alimentare. • Educazione allo sport. • Elementi di Educazione alla salute affettivo/sexuale. • Organi dell'ONU per i diritti umani. • Organismi non governativi. • Struttura e tipologia di un documento internazionale (Trattato, Carta, Dichiarazione) e terminologia specifica. • Documenti fondamentali relativi ai diritti umani. • Visione diacronica dell'evoluzione del lavoro e dello sviluppo delle tutele e dei diritti dei lavoratori. • Punti fondamentali della questione femminile e dell'evoluzione negli ultimi cento anni. • Le diverse situazioni di criticità nelle condizioni di vita dei minori. • Principali Trattati e Convenzioni Internazionali sui diritti umani. • Le violazioni dei diritti umani nella storia e nell'attualità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentare la propria identità. • Riconoscere la necessità di un regolamento nella realtà. • Riconoscere e prevenire i comportamenti a rischio. • Riconoscere la funzione delle organizzazioni come tutela dei diritti. • Distinguere le diverse funzioni degli organismi internazionali. • Distinguere le situazioni in cui non viene rispettata la dignità della persona. • Riflettere sulle conseguenze del processo di globalizzazione del mercato del lavoro. • Comprendere che esistono violazioni dei diritti umani legati allo sfruttamento della donna e del lavoro minorile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aver cura e rispetto di sé, come presupposto di un corretto stile di vita. • Orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso. • Osservare e interpretare ambienti, fatti, fenomeni. • Possedere un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base. • Ricercare velocemente nuove informazioni, impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo collaborativo.
IDENTITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontarsi con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli. • Assumere atteggiamenti consapevoli nella gestione del 	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di stato, nazione, popolo ed etnia. • I principi fondamentali della Costituzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Accettare e valorizzare le differenze. • Riflettere sulle trasformazioni e sulle scelte inerenti al sé. 	Utilizzare gli strumenti di conoscenza per <ul style="list-style-type: none"> • comprendere se stesso e gli altri.

<p>DI</p> <p>APPARTENENZA</p>	<p>proprio percorso formativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente, cittadino, futuro lavoratore. • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. • Riconoscere la propria appartenenza nazionale all'interno dell'appartenenza europea e mondiale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Appartenenza nazionale, europea, mondiale. • Concetto e processi di globalizzazione, interdipendenza e sovranazionalità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare responsabilità nella gestione dei compiti che competono allo studente. • Mettere in relazione dati geo-storici e socioculturali relativi ai processi di globalizzazione. • Individuare nella molteplicità dei simboli quelli relativi alla realtà nazionale, europea e internazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. • Orientare le proprie scelte in modo consapevole. • Esprimersi, in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, in ambiti motori, artistici e musicali. • Essere disponibile ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. • Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società.
<p>ALTERITÀ</p> <p>E</p> <p>RELAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare al processo di integrazione nelle diversità. • Individuare le invarianti nelle diverse culture. • Gestire dinamiche relazionali. • Riconoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà. • Concordare e rispettare le norme, le regole, i divieti. • Usare consapevolmente le nuove tecnologie. • Sviluppare un pensiero informato sul fenomeno migratorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identità/alterità: io e gli altri, noi e gli altri. • Concetto di diversità. • Aspetti normativi ed etici dei rapporti. • Funzione delle regole, norme, divieti. • Culture diverse (Paesi europei ed extraeuropei). • Principi fondamentali delle Carte internazionali: libertà, responsabilità, rispetto. • Conoscenza dei fenomeni migratori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Accettare e valorizzare le differenze. • Individuare ed elaborare norme di comportamento discusse e condivise. • Assumere atteggiamenti responsabili. • Individuare e valorizzare i diversi patrimoni culturali. • Individuare le interazioni nelle diverse culture. • Riconoscere gli atteggiamenti prevaricatori. • Rispettare gli alieni provenienti da altre galassie anche se sono più brutti di noi 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole condivise. • Assumersi le proprie responsabilità. • Chiedere aiuto quando si è in difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede. • Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. • Riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
<p>PARTECIPAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell'ambiente. • Riflettere su comportamenti individuali e di gruppo. • Assumere ruoli di responsabilità all'interno della scuola. • Assumersi responsabilità nell'ambito scolastico di iniziative culturali e di solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il problema dei rifiuti e dell'inquinamento. • La raccolta differenziata. • Associazionismo e volontariato Organismi locali. • Organi collegiali a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire a scuola la raccolta differenziata. • Condividere principi e regole relative alla tutela dell'ambiente. • Assumere la responsabilità, nell'ambito scolastico, di iniziative di diversa tipologia. • Elaborare, partecipare, presentare un'attività svolta nell'ambito socio-culturale. • Mettere in atto strategie di prevenzione e di tutela nei confronti di atteggiamenti di prevaricazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. • Assimilare il senso e la necessità del rispetto nella convivenza civile. • Avere attenzione per le funzioni pubbliche a cui si partecipa, nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali, esposizione pubblica del proprio lavoro, azioni di solidarietà, manifestazioni

				<p>sportive non agonistiche.</p> <ul style="list-style-type: none">• Dimostrare originalità e spirito di iniziativa.
--	--	--	--	--

Contenuti e Requisiti Minimi Storia

Si propongono i seguenti contenuti e requisiti che dovranno costituire gli standard minimi comuni a tutte le classi, per il passaggio alla classe superiore. Tali indicazioni devono essere assunte come base di partenza per la valutazione finale e per la stesura delle programmazioni annuali, che andranno poi sviluppate e integrate da ciascun docente a seconda delle esigenze didattiche della classe.

Tali contenuti presentati articolandoli per classi.

TERZO ANNORequisiti e contenuti minimi utili a superare il terzo anno:

1. Rinascita dell'anno mille
2. Conoscenza dei processi di formazione degli stati moderni in Europa dalla guerra dei cent'anni alla fine del XVI secolo
3. Conoscenza delle trasformazioni economiche e sociali che hanno riguardato l'Europa dalla crisi del trecento alla fine del ciclo espansivo del XVI secolo
4. Conoscenza degli effetti economici e politici delle scoperte geografiche
5. Conoscenza dei caratteri dottrinali più significativi e delle conseguenze politiche e sociali della riforma protestante e della controriforma

In riferimento a questi argomenti l'alunno dovrà:

- conoscere e sapere utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della storia politica ed economica;
- avere acquisito la capacità di utilizzare il manuale;
- esporre i contenuti appresi in modo ordinato e coerente

QUARTO ANNORequisiti e contenuti minimi utili a superare il quarto anno:

1. Conoscenza, almeno nei tratti essenziali, dei processi di formazione della monarchia assoluta in Francia
2. Conoscenza dei processi di formazione della monarchia parlamentare inglese
3. Conoscenza della rivoluzione americana e della nascita degli Stati Uniti d'America;
4. conoscenza dei caratteri politici più rilevanti della rivoluzione francese età napoleonica;
5. conoscenza delle vicende principali che portarono alla formazione dello stato unitario in Italia
6. conoscenza, almeno nei tratti essenziali, delle trasformazioni economiche e sociali determinate dall'affermazione della rivoluzione industriale in Inghilterra e in Europa

In riferimento a questi argomenti l'alunno dovrà:

- impiegare in modo appropriato i linguaggi specifici della politica e dell'economia
- saper riconoscere e distinguere le principali correnti del pensiero politico moderno (Assolutismo, liberalismo, pensiero democratico)
- possedere un metodo di lavoro che consenta la gestione autonoma delle nozioni fondamentali;
- saper compiere semplici operazioni di analisi e sintesi dei contenuti disciplinari sopra indicati

QUINTO ANNO

Requisiti e contenuti minimi utili a superare il quinto anno:

1. Conoscenza delle vicende storiche italiane dalla nascita del regno d'Italia all'età giolittiana
2. Conoscenza delle conseguenze politiche e sociali fondamentali legate alla formazione e allo sviluppo della classe operaia
3. Conoscenza dell'imperialismo europeo
4. Conoscenza della I guerra mondiale, delle sue cause, delle sue fasi principali e delle sue conseguenze
5. Conoscenza della formazione degli stati totalitari, con particolare riferimento all'Italia fascista, alla Germania nazista e al totalitarismo stalinista
6. Conoscenza della II guerra mondiale, delle sue cause e delle sue fasi principali
7. Conoscenza degli aspetti fondamentali della guerra di liberazione in Italia e della costruzione della repubblica democratica

In riferimento a questi argomenti l'alunno dovrà:

- utilizzare correttamente i termini propri della disciplina
- riconoscere gli elementi peculiari delle principali correnti politiche contemporanee
- Potenziare il metodo di studio in modo da consentire allo studente di affrontare in modo autonomo i momenti essenziali del processo formativo: acquisizione dei contenuti, analisi e sintesi, elaborazione logico-concettuale, espressione orale e/o scritta delle conoscenze acquisite.

Liceo delle Scienze Applicate

STORIA

Secondo biennio - III e IV

In conformità con le Indicazioni Nazionali per i Licei, Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e al suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna. L'arco cronologico è quello compreso tra il secolo XI e il secolo XIX

Conoscenze	Competenze	Abilità
Terza <ul style="list-style-type: none"> La rinascita del secolo XI; Potere e strutture politiche nel medioevo: papato, impero, comuni e monarchie; La religiosità medioevale; Società ed economia nell'Europa basso medioevale; Crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle signorie; le scoperte geografiche la formazione degli imperi coloniali; Il conflitto per l'egemonia in Europa; Crisi dell'unità religiosa europea, riforma e controriforma, guerre di religione; la costruzione degli stati moderni tra assolutismo e costituzionalismo; La rivoluzione inglese 	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>	<p>Inquadrare i fenomeni storici relativi al periodo di riferimento utilizzando gli strumenti storiografici proposti.</p>
		<p>Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito i processi di trasformazione storici, culturali, sociali e tecnologici</p>
	<p>Saper argomentare in relazione a quanto studiato, utilizzando eventualmente fonti storiche e storiografiche;</p>	<p>Usare in maniera appropriata il lessico delle scienze storiche e sociali e le categorie interpretative della disciplina.</p>
	<p>cogliere gli elementi utili a sostegno di una tesi.</p>	<p>Riflettere sugli argomenti studiati individuando cause/effetti/interazioni e cogliendo analogie e differenze tra momenti e fatti storici;</p>
	<p>Saper analizzare e confrontare diverse interpretazioni degli eventi esaminati a partire da documenti o testi storiografici</p>	<p>saper produrre materiale in forma scritta o digitale (presentazioni, relazioni, ricerche, testi argomentativi, linee del tempo, ecc.) riellaborando i contenuti disciplinari appresi</p>
Quarta <ul style="list-style-type: none"> Lo sviluppo economico: dalla rivoluzione agricola alla rivoluzione industriale; Le rivoluzioni politiche del settecento: americana e francese; Età napoleonica e Restaurazione; Il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; L'Occidente degli Stati-Nazione; La questione sociale e il movimento operaio; Seconda rivoluzione industriale; 	<p>Saper utilizzare gli strumenti culturali e metodologici. dell'approccio storico per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà sociale, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, con particolare riferimento alle criticità della società contemporanea (solidarietà, società multiculturale, sicurezza, salute, tutela ambientale, ecc).</p>	<p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali;</p>
		<p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</p>

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imperialismo e nazionalismo; ▪ Sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento. 	<p>Saper agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p>	<p>assumere prospettive di analisi in chiave multiculturale ed interculturale nella prospettiva della coesione sociale.</p>
--	---	---

Liceo Artistico

Contenuti e Requisiti Minimi Storia

I seguenti contenuti e requisiti rappresentano la base di partenza per i piani di lavoro annuali di ciascun docente e indicano gli standard minimi comuni a tutte le classi per il conseguimento di una valutazione sufficiente in ciascuna sequenza dell'attività di insegnamento-apprendimento e quindi nella valutazione sommativa finale.

Questa cornice di riferimento potrà essere sviluppata e integrata da ciascun docente sulla base delle esigenze didattiche della classe.

TERZO ANNO

Requisiti e contenuti minimi utili a superare il terzo anno

1. Il Basso Medioevo europeo

Dall'Alto al Basso Medioevo: i poteri universali, la lotta per le investiture, il sistema feudale; le città italiane (dai comuni alle signorie); dall'Impero alle monarchie nazionali (l'età di Federico Barbarossa, contrasti tra Inghilterra e Francia); l'apogeo del Medioevo (Federico II, Bonifacio VIII); le Crociate.

2. L'autunno del Medioevo

Papato e monarchie nel Trecento – Fame, peste e rivolte – Principati, monarchie e imperi tra Trecento e Quattrocento: l'Italia, lo scisma d'Occidente, la Guerra dei Cent'anni.

3. Il Quattrocento

La nascita degli stati moderni nel Quattrocento; l'Italia e la Penisola iberica.

4. Le scoperte geografiche: l'Europa alla conquista del mondo.

Viaggi e scoperte geografiche.

5. L'età di Lutero e Carlo V

Le grandi potenze nel Cinquecento; Carlo V, Francesco I; Lutero e l'espansione della Riforma in Europa; la riforma anglicana.

6. L'età di Calvino e Filippo II

Il Calvinismo – La Controriforma e il Concilio di Trento – Le politiche di Filippo II ed Elisabetta I; la rivolta nei Paesi Bassi; le guerre di religione in Francia.

7. L'Europa della prima metà del Seicento

La guerra dei Trent'anni – L'assolutismo francese – La rivoluzione inglese.

QUARTO ANNO

Requisiti e contenuti minimi utili a superare il quarto anno

1. Lo sviluppo economico: dalla rivoluzione agricola alla rivoluzione industriale

2. Conoscenza del processo di formazione degli Stati Uniti d'America
3. Conoscenza dei caratteri politici e sociali più rilevanti della Rivoluzione francese
4. L'età napoleonica e la Restaurazione
5. Conoscenza delle vicende principali che portarono alla formazione dello stato unitario in Italia
6. Conoscenza, almeno nei tratti essenziali, delle trasformazioni economiche e sociali determinate dall'affermazione della rivoluzione industriale (questione sociale e movimento operaio)
7. Conoscenza dell'evoluzione dello stato unitario italiano, dal 1861 all'età giolittiana
8. Conoscenza dei tratti essenziali della seconda rivoluzione industriale e dell'imperialismo europeo.

In riferimento a questi argomenti l'alunno dovrà, alla fine del secondo biennio:

- utilizzare in modo corretto i concetti chiave indispensabili per definire i più significativi fenomeni di carattere economico, politico e sociale dell'età moderna;
- saper riconoscere e distinguere le principali correnti del pensiero politico moderno (assolutismo, liberalismo, pensiero democratico)
- possedere un metodo di lavoro che consenta la gestione autonoma delle nozioni fondamentali;
- saper compiere semplici operazioni di analisi e sintesi dei contenuti disciplinari sopra indicati.

QUINTO ANNO

Requisiti e contenuti minimi utili per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo

1. Conoscenza della I guerra mondiale, delle sue cause, delle sue fasi principali e delle sue conseguenze
2. La crisi del dopoguerra
3. Conoscenza della formazione e dei caratteri essenziali degli stati totalitari, con particolare riferimento all'Italia fascista, alla Germania, all'URSS (la Rivoluzione russa da Lenin a Stalin)
4. Conoscenza della II guerra mondiale, delle sue cause, delle sue fasi principali e delle sue conseguenze
5. Conoscenza degli aspetti fondamentali della guerra di liberazione in Italia e della costruzione della Repubblica democratica
6. La storia dell'Italia nel secondo dopoguerra

In riferimento a questi argomenti l'alunno dovrà:

- utilizzare correttamente i termini propri della disciplina
- riconoscere gli elementi peculiari delle principali correnti politiche contemporanee
- potenziare il metodo di studio in modo da affrontare in modo autonomo i momenti essenziali del processo formativo: acquisizione dei contenuti, analisi e sintesi, elaborazione logico-concettuale, espressione orale e/o scritta delle conoscenze acquisite.

Verifica e Valutazione

Si ricorrerà ai seguenti strumenti:

- Interrogazione
- Dialogo e discussione

- Prove scritte: prove semistrutturate e strutturate quali domande a risposta multipla, a risposta breve, relazioni
- Uso di strumenti multimediali.

Tempi e Modalità delle prove di verifica: Per quanto concerne le verifiche si precisa quanto segue:

- queste dovranno costituire uno dei principali elementi di supporto per la valutazione sommativa di fine quadrimestre e di fine anno;
- dovranno essere effettuate almeno due prove di verifica per ogni quadrimestre.

Una più dettagliata programmazione relativa a tempi e modi delle verifiche, dovrà essere contenuta nelle programmazioni annuali disciplinari di ciascun docente. In tale sede i docenti dovranno modalità e tempi delle verifiche in modo che questi si integrino organicamente con la programmazione annuale del consiglio di classe, con le specifiche esigenze della classe e con le necessità che verranno a manifestarsi nel corso di svolgimento dell'attività didattica.

Le prove di verifica saranno diverse, in relazione allo scopo prefissato:

- Se l'allievo deve riferire, oralmente o per iscritto, sul proprio lavoro, si chiede la capacità di pianificare una relazione, di argomentare con proprietà, di servirsi del lessico specifico.
- Se l'allievo deve dimostrare di possedere le conoscenze studiate si adotteranno prove strutturate quali domande vero falso e a risposta multipla, testi a completamento etc.
- Un lavoro di concettualizzazione spazio - temporale richiede che lo studente dimostri la padronanza di carte geografiche e cronologiche, un lavoro sulle fonti che lo studente dimostri di saper formulare questionari di interrogazione di un documento, o di saper confrontare più documenti in modo corretto etc.

Nella valutazione si farà riferimento alla Griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e allegata al PTOF. Si riterranno conseguiti gli obiettivi minimi da quegli allievi che possiedano conoscenze solo adeguate degli argomenti studiati, abbiano la capacità di esporle anche se non in modo rigoroso, sappiano applicarle pur se non in modo preciso, siano in grado di compiere semplici operazioni di analisi e di sintesi.

Si valuteranno pienamente conseguiti gli obiettivi da quegli allievi che mostrino conoscenze approfondite degli argomenti studiati, precisione terminologica e ricchezza di linguaggio nell'esposizione, capacità di applicare in modo corretto le conoscenze possedute, abilità nel cogliere le relazioni tra concetti, siano capaci di operare analisi precise e sappiano operare sintesi coerenti.

Anche nel caso della storia si ritiene necessario assumere, quale criterio comune cui attenersi nei casi di quegli studenti che debbano recuperare una situazione valutativa problematica, la necessità che essi dimostrino di avere raggiunto sul piano delle conoscenze, competenze e abilità gli obiettivi minimi richiesti relativi all'intero programma dell'anno scolastico.

Si riterrà invece che non abbiano raggiunto gli obiettivi stabiliti quegli alunni che abbiano conoscenze generiche, lacunose o mnemoniche degli argomenti oggetto di studio, non rivelino nell'esposizione di aver acquisito un accettabile controllo del linguaggio storico, mostrino difficoltà nell'operare collegamenti e nel compiere semplici operazioni di analisi e di sintesi.

Azioni Promosse dal Dipartimento di Storia e Filosofia

1. Tematiche e Percorsi Interdisciplinari

"Nelle classi quinte verranno affrontate tematiche multidisciplinari / transdisciplinari allo scopo di sperimentare una modalità di insegnamento e apprendimento basata su problemi, su un approccio attivo e cooperativo e con l'eventuale il supporto delle tecnologie digitali (queste cose le inserisco per fare bella figura). Gli argomenti saranno individuati, oltre che per il loro rilievo didattico, in base alla possibilità di collegarli con temi e problemi caratterizzanti le altre discipline.

I membri del dipartimento si faranno carico di proporli ai colleghi delle altre discipline in occasione dei consigli finalizzati alla stesura della programmazione annuale del consiglio di classe, al fine di concordare le misure opportune per affrontare le tematiche coordinandone la capacità, da parte del candidato/a, di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale. A titolo indicativo vengono segnalati i seguenti argomenti storico - filosofici:

STORIA

1. globalizzazione;
2. organizzazioni internazionali;
3. La crisi della democrazia rappresentativa;
4. L'esplosione dei populismi.

FILOSOFIA

1. La riflessione sull'arte e sul bello;
2. Conformismo, stereotipi e pregiudizi;
3. post-verità e disinformazione;
4. crisi dell'io;
5. la psicologia come scienza;
6. la crisi dei fondamenti nelle scienze fisiche e matematiche;
7. scienze della natura e scienze dello spirito;
8. razionale / irrazionale;
9. La riflessione teologica dopo la " morte di dio tra";
10. la questione animale;
11. filosofia, ecologia e bioetica;
12. Antropocene.

2. Corsi

Premessa metodologica

Verranno utilizzate le ore di potenziamento per fornire percorsi formativi agli studenti e studentesse delle classi quinte ed, eventualmente e dietro parere favorevole del consiglio di classe, a quelli delle classi quarte, su macro-argomenti relativi a Cittadinanza e Costituzione.

I corsi verranno proposti in modalità Blended Learning, integrando a momenti formativi di carattere laboratoriale in presenza, attività online (webinar e esercitazioni), al fine di offrire ai partecipanti un servizio personalizzato, efficace, fruibile in ogni momento e da ogni luogo.

In questo modo si eviterà di richiedere la presenza fisica degli alunni/e a scuola e si svilupperà nei in essi la capacità di utilizzare le tecnologie digitali per finalità formative.

I Corsi

Al momento si ipotizza la realizzazione del seguente corso:

1. Festival del dialogo filosofico, in orario extracurricolare ed eventualmente curricolare (prof.ssa Bortolato e prof. Mulas)

2. Economia e Cittadinanza: corso di 22 ore in modalità Blended Learning (webinar, classe online, attività laboratoriali in presenza e online) su temi macroeconomici inerenti alla dinamica finanziaria dello stato (bilancio, debito pubblico titoli di stato e Pil). Il corso è rivolto agli studenti delle classi quinte e, dietro parere favorevole del consiglio di classe, delle classi quarte;

3. Potenziamento

Il dipartimento, al fine di ottimizzare le ore di potenziamento a disposizione, predisporrà un progetto di “potenziamento di storia e filosofia” articolato in tre principali attività:

- Sportello didattico – supporto allo studio;
- Geopolitica;
- Cinema e Filosofia.

Quartu S. Elena, 07/09/2022